

Progetto di propedeutica ed educazione musicale attraverso il flauto pentafonico

Lo strumento cui fa riferimento questo progetto è un piccolo flauto con 4 fori intonato su una scala di soli 5 suoni (pentatonica).

Essendo piccolo e con così pochi fori per la digitazione si rivela adatto ad un uso in tenera età.

Il flauto pentatonico per le sue fattezze e per la sua intonazione elimina il rischio di produzione di suoni “sgradevoli” o che possano apparire stonati all'orecchio aumentando il livello di fiducia del bambino nel percorso dell'apprendimento musicale.

A chi si rivolge:

- Alunni del I e II anno della scuola primaria.

Contenuti:

- Presentazione ed ascolto (dal vivo) di flauti e strumenti musicali appartenenti alle diverse aree culturali del mondo.
- Presentazione ed ascolto (dal vivo) di flauti della tradizione colta europea.
- Ritmi e tempi musicali.
- Approccio all'esecuzione di brani strumentali.
- Approccio al canto corale.

Finalità:

- Educazione all'interculturalità (avvicinamento alle culture e ai popoli del mondo che fanno uso di scale pentatoniche: popoli nord europei, Giappone, Cina, Corea, Africa nera).
- Apprendimento dei rudimenti della musica e del canto.

Metodologia:

- La tipologia e il livello di difficoltà saranno stabiliti di volta in volta, dopo attenta valutazione riguardo l'età, le attitudini degli alunni ed il loro numero.
- Il programma sarà affinato di comune accordo con le insegnanti.

Supporti:

- Semplici partiture, schede didattiche dei vari strumenti musicali trattati, supporti fonografici.

Materiali da procurare:

- Gli alunni dovranno essere dotati di quadernino pentagrammato, matita, gomma e flauto pentatonico.

La marca del flauto non è rilevante purché all'interno di ogni classe tutti abbiano lo stesso modello e la stessa marca (per motivi di intonazione generale).

Progetto a cura di Augusto Gentili

augusto.gentili@gmail.com